



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1890 del 21/12/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1628 del 21/12/2022

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **47/2022** a favore della Ditta **ALMA 2021 s.r.l.** per le emissioni diffuse in atmosfera lett. c), per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5 lett. g) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di produzione, frantumazione e selezioni inerti con annessa attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 da svolgere nello stabilimento sito in Contrada Carbone del Comune di Sant'Agata Militello (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;

- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA da parte della Ditta **ALMA 2021 s.r.l.** per le emissioni diffuse in atmosfera lett. c), per l’attività di messa in riserva R13 e recupero R5 lett. g) e per l’impatto acustico lett. e) di cui all’art. 3 comma 1 del D.P.R n° 59/13 dall’attività di produzione, frantumazione e selezioni inerti con annessa attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 da svolgere presso lo stabilimento sito in Contrada Carbone del Comune di Sant’Agata Militello (ME), trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 3454 del 01.02.2022, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 3051/22 del 02.02.2022;
- VISTA** la richiesta integrazioni di questo Ufficio, inviata con nota protocollo n° 3990/22 del 10.02.2022;
- VISTA** la nota di riscontro alla suddetta richiesta, trasmessa dalla Ditta con protocollo n° 6074 del 17.02.2022, assunta al Protocollo Generale di questo Ente in pari data al n° 5017/22;
- VISTO** il verbale n° 10cds A.U.A. del 28.03.2022 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 6626/22 del 01.03.2022, durante la quale si decide di concedere 30 gg per l’inoltro di alcune integrazioni documentali richieste;
- VISTE** le integrazioni documentali trasmesse dalla Ditta pervenute tramite SUAP con nota protocollo n° 15614 del 27.04.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 13584/22;
- VISTA** la nota della Autorità di Bacino protocollo n° 7211 del 27.04.2022, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 15905 del 28.04.2022 ed assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 13727/22, con la quale vengono richieste alcune integrazioni documentali;
- VISTA** la nota di riscontro da parte della Ditta trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 19295 del 23.05.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 16750/22;
- VISTA** la nota della Autorità di Bacino protocollo n° 13184 del 25.07.2022, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 27194 del 01.08.2022 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 25389/22, con la quale si comunica che, dalla valutazione dei documenti allegati all’istanza AUA, non si ravvisano profili di competenza per l’espressione del parere di merito;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 25609/22 del 03.08.2022, di sollecito agli altri Enti coinvolti nel procedimento a voler esprimere il proprio parere di merito;
- VISTO** il parere endoprocedimentale favorevole alle emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 rilasciato dall’U.O. Servizio 1.1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale Territorio Ambiente, con nota prot. n° 62545 del 25.08.2022, trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 30203 del 01.09.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 27706/22. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);
- VISTA** la nota protocollo n° 30203 del 01.09.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 27706/22, con la quale il SUAP del Comune di Sant’Agata Militello (ME) ha trasmesso il parere dell’Area VII per l’impatto acustico con prescrizioni e il certificato di compatibilità urbanistica dell’area per la realizzazione dell’impianto di rifiuti inerti rilasciato con nota protocollo n° 29976 del 31.08.2022 dall’Area Edilizia Privata del

- Comune di Sant'Agata Militello (ME);
- VISTA** la nota del Servizio Controllo Rifiuti di questa Direzione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti da parte del SUAP con nota protocollo n° 38977 del 15.11.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 37505/22, con la quale si comunica la sospensione del rilascio del Provvedimento di competenza in attesa di chiarimenti;
- VISTO** il Provvedimento di Iscrizione al Registro dei Recuperatori Rifiuti n° 08/2022 del 15.12.2022, rilasciato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione e trasmesso con nota prot. n° 6557/22 del 15.12.2022. Tale Provvedimento si allega al presente atto e ne fa parte integrante (All. 2);
- CONSIDERATO** che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 15.12.2022.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 47/2022 a favore della **Ditta ALMA 2021 s.r.l.** per le emissioni diffuse in atmosfera lett. c), per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5 lett. g) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di produzione, frantumazione e selezioni inerti con annessa attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 da svolgere nello stabilimento sito in Contrada Carbone del Comune di Sant'Agata Militello (ME), con le seguenti prescrizioni:

Art. 1) Il Gestore dovrà ottemperare a tutte le disposizioni riportate negli allegati 1 e 2;

Art. 2) Il Gestore dovrà realizzare l'intero sistema di collettamento e depurazione delle acque di dilavamento che cadono sui piazzali con convogliamento dell'aliquota di quelle di prima pioggia in apposita vasca per il loro recupero, finalizzato ad alimentare la linea ugelli e, pertanto, garantire che la gestione delle acque meteoriche sia a ciclo chiuso, senza emissioni in ambiente.

Inoltre dovrà:

1. documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, dei principali raccordi idraulici, del pozzetto per il prelievo dei campioni e della tubazione di scarico e della trincea drenante;
2. mantenere separata la linea dei servizi igienici, rispetto alle altre linee idrauliche;
3. garantire il destino dei prodotti della depurazione (oli e sostanze decantate) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibisca, entro SEI mesi dalla messa a regime del sistema di trattamento delle acque, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
4. mantenere, nella misura possibile, pulite e depolverate le superfici aziendali interessate da precipitazioni meteoriche;
5. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli e dei sedimenti, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
6. adottare ogni cautela atta a prevenire sversamenti accidentali, ove disponesse di serbatoi per il gasolio e/o lubrificanti, etc.;
7. inviare una relazione di esercizio annuale contenente informazioni su acque attinte, modalità di gestione dell'impianto di depurazione delle acque di dilavamento, quantità di fanghi/oli originati dalla gestione di detto depuratore, destino documentato degli scarti;
8. attivare eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il sistema di trattamento delle acque di prima precipitazione esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, il Gestore è tenuto al sollecito ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino all'UTC del Comune, all'ARPA di Messina e a questa Direzione;
9. informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 3) Il Gestore è diffidato dall'immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione che siano diverse dalle acque di dilavamento.

Titolo abilitativo lett. c)

Art. 4) La Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 alle emissioni in atmosfera per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio prodotti pulverulenti derivanti dall'attività di frantumazione.

1. Il Gestore dovrà comunicare la messa in esercizio dell'impianto, rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nel parere del Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio I U.O. S 1.1 (All. 1).
2. Il Gestore dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio I U.O. S 1.1, a questa Direzione e all'ARPA di Messina sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse con copertura dei cumuli e caratterizzazione delle apparecchiature di trasporto (nastri, scivoli, frantoi, tramogge, etc.) e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, ai sensi dell'art. 9 par. 2 del D.A. 175/GAB del 09/08/2007, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. senza l'obbligo di effettuare il controllo periodico alle emissioni in atmosfera in quanto non sono presenti punti di convogliamento delle stesse.
3. Il Gestore dovrà provvedere alla messa a dimora di alberi a fogliame persistente e a grande sviluppo lungo tutto il perimetro aziendale in modo da realizzare una barriera di protezione per il contenimento delle polveri.

Titolo abilitativo lett. g)

Art. 5) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle contenute nel Provvedimento di iscrizione n° 08/2022 del 15.12.2022, rilasciato dal Servizio Gestione Controlli Rifiuti di questa Direzione (All. 2), rispettando le prescrizioni in esso riportate.

R13 MESSA IN RISERVA/RECUPERO R5

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	Laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non...	101311 – 170101 – 170102 – 170103 – 170107–170802–170904–200301	2.500
7.31 bis	Terre e rocce da scavo	170504	200
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302 - 200301	200

per una quantità complessiva annuale per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5 pari a t 2.900 rientrante pertanto nella classe VI del D.M.A. n. 350/98.

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 6) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche. Inoltre dovrà, una volta realizzato l'impianto, effettuare le misure fonometriche per valutare il rispetto dei limiti imposti dalla normativa di settore.

Ulteriori prescrizioni

Art. 7) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, a questa Direzione, all'ARPA di Messina, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio I U.O. S 1.1, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente. I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'A.U.A. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi;
4. quantitativo espresso in t/anno delle materie prime trattate;
5. quantitativo espresso in t/anno dei prodotti finiti;
6. consumo totale di risorse idriche per tonnellata di materie prime trattate, la quantità dei fanghi e oli generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse;
7. emissioni in atmosfera: accorgimenti adottati al fine del contenimento delle emissioni diffuse, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento;
8. rifiuti: quantificazione dei rifiuti prodotti e relazioni trimestrali inviate.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 8) Il presente atto ha una durata di **quindici anni** dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP territorialmente competente. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della sua scadenza.

Art. 9) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 10) Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 11) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 12) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 13) Si dispone, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente, l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Sant'Agata Militello (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio I U.O. S 1.1, all'Autorità di Bacino, all'ARPA di Messina e al Comune di Sant'Agata Militello (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 14) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione presentata, nello stabilimento di Contrada Carbone del Comune di Sant'Agata Militello (ME). Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 20.12.2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano



Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27/06/2022)

FIRMATO DIGITALMENTE

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27/06/2022)

FIRMATO DIGITALMENTE



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

All. 1

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.1 – Valutazione ambientale strategica – Valutazione di impatto
ambientale – Valutazione d'incidenza – P.A.U.R.
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 0062545 del
25/08/2022

OGGETTO: ALMA 2021 s.r.l. – Istanza di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013, per attività di “messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi” presso stabilimento sito in Contrada Carbone del Comune di Sant’Agata Militello (Me).”

- *Riscontro nota Città Metropolitana di Messina prot. n. 25609/22 del 03/08/2022 (prot ARTA 58686 del 03/08/2022);*
- *Parere endoprecedimentale sulle emissioni in atmosfera ex art 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;*

SUAP – di Sant’Agata Militello (ME)
protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it

Città Metropolitana di Messina
Ufficio A.U.A.
protocollo@pec.prov.me.it

Visto il D.Lgs. 152/06 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare la parte V “*Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*”;

Visto il D.P.R. n. 59/2013, “*Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale ...*”;

Visto il comma 1 dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. : “[...]L’autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;

Visto il comma 1-bis dell’art. 269 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. : “*In caso di stabilimenti soggetti ad autorizzazione unica ambientale si applicano, in luogo delle procedure previste ai commi 3, 7 e 8, le procedure previste dal decreto di attuazione dell’articolo 23, comma 1, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, in legge 4 aprile 2012, n. 35;*

Visto il comma 1 lettera d) dell’art. 268 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, di definizione “*emissione tecnicamente convogliabile*”;

Vista la Parte I dell’Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

Visto il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. n. 155/2010 di “*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268/2018 di approvazione del “*Piano Regionale di tutela della qualità dell’aria in Sicilia*” elaborato in conformità al D.Lgs. n. 155/2010;

Visto l’art. 2 del D.A. 176/GAB del 09/08/2007, come modificato dal D.A. 19/GAB del 11/03/2010;

Vista l’istanza di A.U.A. ex D.P.R. n. 59/2013 corredata dei relativi allegati, trasmessa dal SUAP del Comune di Sant’Agata Militello con nota prot. n. 3742 del 02/02/22 (prot. ARTA n. 6424 del 02/02/22), finalizzati anche al rilascio del titolo abilitativo per le *emissioni in atmosfera* ex art 269 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per lo stabilimento in oggetto;

Vista l’indizione della conferenza dei servizi per il procedimento A.U.A. in oggetto con nota della Città Metropolitana di Messina prot. n. 6626/22 del 01/03/2022, (prot. ARTA n. 12360 del 01/03/22);

Visto il verbale della CdS n 10 del 28/03/2022 della Città Metropolitana di Messina prot. n. 10201/22 del 29/03/2022, trasmesso per il tramite di codesto SUAP con nota prot. n. 0012373 del 05-04-2022 (prot. ARTA n. 23084 del 05/04/2022);

Viste le integrazioni documentali trasmesse per il tramite del SUAP con note prot. n. 0011190 del 25-03-2022 (prot.

ARTA 20790 del 28/03/2022), prot. n. 0015614 del 27-04-2022 (prot. ARTA n 29597 del 28/04/2022, prot. n. 0023114 del 22-06-2022 (prot. ARTA n. 46671 del 22/06/2022) e dalla Ditta con nota pec del 09/05/22 (prot. ARTA n 33386 del 10/05/2022);

Vista la nota della Città Metropolitana di Messina prot. n. 25609/22 del 03/08/2022 (prot ARTA 58686 del 03/08/2022), ad oggetto “*Richiesta pareri endoprocedimentali*”;

Esaminata la documentazione progettuale presentata dalla Ditta in oggetto per l'attività “di “messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi” presso stabilimento sito in Contrada Carbone del Comune di Sant'Agata Militello (Me). Sulla base di quanto rappresentato e dichiarato nella stessa documentazione progettuale risulta che:

- è previsto un quantitativo lavorato di rifiuti su base annua tramite recupero R5 di circa 3.000 t, con incidenza su base giornaliera minore di 10 t/g;
- *tutte le superfici scoperte dell'impianto su cui avvengono le operazioni R13 e R5, nonché la primaria viabilità e l'area di deposito MPS, saranno realizzate in conglomerato bituminoso con strato impermeabilizzante.*
- all'interno dell'area adibita all'attività di recupero R5 è posta la linea di frantumazione su massetto cementizio, mediante utilizzo di un frantumatore tipo mobile (es. Guidetti MF 450).
- l'attività in questione di messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi comporta *emissioni in atmosfera di tipo diffuso* polverulente, riconducibili alle fasi lavorative, di movimentazione, carico e scarico, frantumazione e deposito;
- per il contenimento e l'abbattimento delle emissioni diffuse polverulente in atmosfera sono previsti accorgimenti tecnici e operativi in linea con quanto indicato nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- è previsto in particolare, un impianto di nebulizzazione ad acqua per il contenimento e l'abbattimento delle polveri sospese nell'aria nei punti di produzione delle polveri, *costituito da ugelli speciali che producono una nebbia fatta di microscopiche gocce. ... I cannoni di nebulizzazione previsti avranno una gittata di circa 50 metri e un sistema di rotazione automatizzato o con telecomando. L'impianto è collegato alla vasca delle acque piovane recuperate e quindi ne permette il riutilizzo. E' prevista linea di trattamento per il recupero delle acque piovane (e da azionamento degli ugelli) che cadono sui piazzali soggetti a dilavamento. Le acque depurate saranno convogliate in apposita vasca che alimenta la linea ugelli.* Il trattamento di depurazione (di disoleazione e dissabbiatura) riguarda le acque di prima pioggia, *con una vasca di trattamento prefabbricata in CAV, modello DEPOIL PC 20A, capace di trattare una portata massima di 18 l/s.* Sono previste in particolare n. due riserve da 5.000 lt ed una riserva da 10.000 lt per complessivi 20.000 lt oltre alla capienza del sistema di trattamento di 2.000 lt. *Solo in caso di troppo pieno del sistema di raccolta, come per le acque di seconda pioggia, il flusso viene deviato verso la rete disperdente.*

Ritenuto di poter procedere alla formulazione del parere endoprocedimentale per emissioni in atmosfera ex art 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di rilascio dell'A.U.A. ex D.P.R. 59/2013 e s.m.i. per lo stabilimento in oggetto;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

Per quanto sopra esposto,

questo Ufficio propone, per gli aspetti di propria competenza, **parere endoprocedimentale favorevole sulle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii**, nell'ambito del procedimento di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. per attività di “messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi” presso stabilimento della ditta ALMA 2021 s.r.l. sito in Contrada Carbone del Comune di Sant'Agata Militello (Me), alle seguenti prescrizioni:

1. Per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente connesse alla fasi lavorative di movimentazione, carico e scarico, frantumazione e deposito, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti già previsti in fase progettuale e dovranno essere rispettate, altresì, tutte le pertinenti indicazioni contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. Eventuali emissioni diffuse tecnicamente convogliabili, compatibilmente con il ciclo produttivo, devono essere convogliate sulla base delle migliori tecniche disponibili ad idoneo sistema di abbattimento;
3. Il Gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, alla Città Metropolitana di Messina, ad ARPA Sicilia, a questo Servizio 1 ed al Comune di S. Agata di Militello sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia ed efficienza;

4. Gli Organi di Vigilanza e Controllo effettueranno presso lo stabilimento tutte le ispezioni che ritengano necessarie per accertare il rispetto delle presenti prescrizioni e delle pertinenti norme del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni. Il Gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) al fine dello svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Vigilanza e Controllo;
5. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio del presente parere, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo;
6. In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore deve procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/1;
7. Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione deve essere effettuata in conformità alle pertinenti norme previste dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e da altre normative vigenti in materia e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.
8. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
9. Sono fatti salvi, pareri, valutazioni, nulla osta ecc.. di altri soggetti competenti. Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di propria competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio.

Il Funzionario
Giorgio Sirchia



Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella

Antonio
Patella

Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2022.08.22
15:10:46 +02'00'



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

Servizio Controllo Gestione RIFIUTI

Ufficio Controllo e Autorizzazioni

Via San Paolo Is. 361 (ex IAI) - 98124 Messina - Tel. 0907761575
P.E.C. protocollo@pec.prov.me.it

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 08 DEL 15/12/2022

Oggetto: Ditta Alma 2021 S.r.l. - Provvedimento di iscrizione al n. **08/2022** nel Registro Provinciale Recuperatore Rifiuti, per l'esercizio dell'attività di recupero R5 e relativa messa in riserva R13 (All. C D.Lgs n. 152/06), di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Carbone nel Comune di S.Agata di Militello (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTI** gli artt. 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/2006, come modificati dall'art. 2 del D. Lgs. n. 4/2008, nella parte in cui viene trasferita alla Provincia, a far data dal 13/2/2008, la competenza per le iscrizioni in apposito registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività, verificando d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti;
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che ha modificato il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTA** la Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** l'Ordinanza Commissariale nr. 1260 del 30 settembre 2004, con la quale è stato aggiornato il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia 2004 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1166 del 18 dicembre 2002, contenente, in particolare, i 9 Piani per i rifiuti speciali presentante dalla Province Regionali;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/520, che individua le caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti: materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della stessa;

- VISTA** la Legge Regionale 08/04/2010, n. 09, recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti In Sicilia approvato con D.M.A. del 11/07/2012;
- VISTO** il D.P.R. n. 10 del 21/04/2017, recante “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della Legge Regionale 08/04/2010, n. 09, recante” Approvazione dell’aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Sicilia”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 05/04/2018, recante “Gestione del ciclo integrato dei rifiuti – Piano Stralcio – Approvazione”;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii., recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 recante “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore dal 22 agosto 2017, configurati come sottoprodotti e non rifiuti;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 31 del 06.05.2017 ed aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020 del Commissario Straordinario;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- VISTA** la nota di trasmissione istanza del SUAP – Area 1 del Comune di Sant’Agata di Militello (ME), Prot. n. 3742 del 02/02/2022, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 3051/22;
- VISTA** l’istanza A.U.A. Prot. in partenza n. 3742 del 02/02/2022 del Comune di Sant’Agata Militello (ME);
- VISTA** la nota prot. n. 0006626/22 del 01/03/2022 del Servizio Tutela Aria e Acque – Ufficio Rilascio A.U.A. con la quale viene indetta una Conferenza dei Servizi in data 28/03/2022;
- VISTO** il verbale n. 10 cds A.U.A. del 28/03/2022, trasmesso dal competente Servizio Tutela Aria e Acque con prot. n. 10201/22 del 29/03/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 7211 del 27/04/2022 del Servizio 3 – Pareri ed Autorizzazioni U.O. 3.1 – Sede di Catania – Autorità di Bacino distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO** l’elaborato a firma del Tecnico Consulente Ambientale datato 09/05/2022, di descrizione della distanza dall’area demaniale;
- VISTA** la nota del Comune di Sant’Agata di Militello prot. n. 0019295 del 23/05/2022 pervenuta in entrata alla Città Metropolitana di Messina in data 23/05/2022 prot. n. 16750/22, avente per oggetto: “ trasmissione riscontro prot. n. 17373 del 10/05/2022, alla nota dell’Autorità di Bacino prot. n. 7211 del 27/04/2022 ... “;
- VISTA** la pec del responsabile tecnico datata 08/06/2022 introitata al prot. n. 18567/22 del 09/06/2022 avente per oggetto: riscontro nota prot. n. 9514 del 31/05/2022, pericolosità idraulica, successivamente trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Sant’Agata Militello con nota prot. n. 0023114 del 22/06/2022, introitata dalla Città Metropolitana di Messina, con prot. n. 0020851/22 del 22/06/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 13184 del 25/07/2022 dell’Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia – SERVIZIO 7 – Unità Operativa 4.1, introitato dalla Città Metropolitana di Messina prot. in entrata n. 0024862/22 del 26/07/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 0062545 del 25/08/2022 introitata al prot. gen. della Città Metropolitana di Messina al n. 0027178/22 del 25/08/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 30203 del 01/09/2022 del Comune di S. Agata Militello (ME), introitata al prot. n. 0027706 del 01/09/2022, con la quale si trasmettono i pareri dell’Area VII Ambiente del Comune di S. Agata di Militello, del Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1 ed il parere dell’Area VI edilizia privata – pianificazione urbanistica prot. n. 29976 del 31/08/2022;
- VISTA** la nota del Servizio Controllo Gestione Rifiuti della V Direzione Ambiente di questa Città Metropolitana, prot. int. n. 5198/22 del 24/10/2022 relativa alla ditta ALMA 2021 S.r.l.;
- VISTA** la nota prot. n. 0034565/22 del 24/10/2022 del Servizio Tutela Aria e Acque – Ufficio Rilascio A.U.A.;

- VISTA** la nota del Comune di S. Agata Militello (ME), prot. n. 0038977 del 15/11/2022, introitata dalla Città Metropolitana di Messina in data 15/11/2022 prot. n. 0037505/22 con la quale si trasmette il riscontro alla nota di questo Servizio Controllo Gestione Rifiuti, prot. n. 5198/22 del 24/10/2022 della ditta ALMA 2021 S.r.l.;
- RITENUTO** che sussistano le condizioni, nonché i requisiti che consentono di poter disporre la modifica dell'iscrizione nel Registro Provinciale del soggetto interessato, ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06, per l'esercizio delle operazioni di recupero R5 e relativa messa in riserva R13;
- VISTO** che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'anno 2022, che risultano pagati in data 15/12/2022, per un importo di Euro 51,65 pari alla classe VI, di cui al Decreto Interministeriale n. 350 del 21/07/1998;
- VISTO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti non pericolosi;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norma in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;
- VISTO** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'attuale Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente, così come integrato dall'art. 9 bis che disciplina "Organizzazione ai fini della tutela e protezione dei dati personali", in attuazione delle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- RITENUTO** il presente atto conforme alle disposizioni normative e suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- RITENERE
PROCEDERE** quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa; ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., alla iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti n. 8 del 15/12/2022, quale parte integrante dell'AUA richiesta, della Ditta ALMA 2021 S.r.l., i cui dati sono i seguenti:
Sede legale: Capo d'Orlando (ME), Via Nino Bixio n. 14;
Sede impianto: Contrada Carbone del Comune di S. Agata Militello (ME);
Legale Rappresentante: PISCITELLO MASSIMO, nato a S. Agata Militello (ME), il 19/01/1976, residente in Militello Rosmarino (ME), C.da San Giorgio snc;
Responsabile Tecnico: SALVO ROBERTO, nato a Palermo il 21/07/1977 e residente in Via Scopitiglio n. 2, 98125 Messina - Codice Fiscale SLVRR77L21G273C;
Codice ATECO 38.32.00;
- AUTORIZZARE** l'esercizio delle attività di recupero R5 e relativa attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi, nell'impianto ubicato in Contrada Carbone nel Comune di S. Agata Militello (ME), secondo le modalità operative ed i quantitativi descritti nella documentazione presentata dalla ditta ALMA 2021 S.r.l. relativamente alle tipologie omogenee di rifiuti inerti non pericolosi individuate all'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M.A. 05.02.1998 ss.mm.ii. riportate nelle sottostanti tabelle:

Quantità di rifiuti da trattare su base annua

<i>Tipologia Rifiuto Recuperato (DM 05/02/98 All.1 Sub. All.1)</i>			<i>Operazioni di recupero di cui all'All.C parte IV del D. Lgsv. 152/2006</i>	<i>Quantità da autorizzare (t/anno)</i>
<i>Voce</i>	<i>Tipologia Rifiuti</i>	<i>Codice europeo rifiuti (CER)</i>	-----	-----
7.1	<i>Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non..</i>	<i>[101311][170101] [170102] [170103][170107] [170802] [170904][200301]</i>	R5-R13	2.500
7.6	<i>Conglomerato, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo”</i>	<i>[170302] 200301]</i>	R5-R13	200
7.31bis	<i>Terre e rocce di scavo</i>	<i>[170504]</i>	R5-R13	200
			<i>Totale (t/anno)</i>	<i>2.900</i>

DISPORRE che l'esercizio dell'attività di recupero R5 e relativa messa in riserva R13 venga effettuato nell'impianto sito in Contrada Carbone nel Comune di Sant'Agata Militello, in zona censita in catasto comunale al foglio di mappa n. 10 particelle n. 1138 che presenta allo stato attuale una superficie disponibile di circa 10.900 mq., come descritto nella relazione tecnica presentata dalla ditta ALMA 2021 S.r.l., agli atti di questo Ufficio e le condizioni riportare nelle soprastanti tabelle;

DISPORRE che la ditta ALMA 2021 S.r.l., entro trenta giorni, dall'autorizzazione, comunichi alla Città Metropolitana di Messina 5^ Direzione Ambiente e Pianificazione, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Patti (ME), eventuali modifiche dell'assetto societario (denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc.);

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività messa in riserva R13, venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Sant'Agata Militello (ME), secondo la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013. Tale procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale dell'attività R13 autorizzata;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Sant'Agata Militello (ME), secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

DISPORRE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Sant'Agata di Militello (ME), secondo la normativa sulla gestione rifiuti di cui all'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06;

DISPORRE che vengano osservate le prescrizioni relative alle prove fonometriche di cui alla nota dell'Area VII del Comune di Sant'Agata Militello (ME), prot. n. 30203 del 01/09/2022;

DISPORRE che vengano rigorosamente osservate tutte le raccomandazioni e le prescrizioni di cui al parere endoprocedimentale del servizio 1 U.O. S. 1.1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, prot. n. 0062545 del 25/08/2022;

DISPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente

negli allegati 1,2,3,4,5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.. In particolare:

a) il deposito di messa in riserva dei rifiuti inerti previsto in cumuli deve essere effettuato secondo le modalità di cui all'allegato 5 punti 2,3,4 e 8 e, in particolare, nell'impianto:

- devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;

- deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva.

- il settore di messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuti ed opportunamente separate;

- la superficie interessata dai cumuli di rifiuti deve essere realizzata su basamento pavimentato o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione degli stessi dal suolo sottostante;

- in aree confinate, in cui detti rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;

- devono essere adottate tutte le cautele necessarie a contenere, il più possibile, le emissioni di polverosità diffusa in atmosfera durante la movimentazione e l'esercizio dell'operazione di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi;

a.1) le aree interessate all'operazione di messa in riserva R13, di recupero R5 e allo stoccaggio dei prodotti ottenuti dal trattamento R5, devono essere contrassegnate da tabelle (fondo giallo e scritta nera), ben visibili per dimensioni e collocazione, riportanti l'attività svolta, la tipologia dei rifiuti e relativi codici Cer;

DISPORRE **1 l'operazione di messa in riserva R13 a servizio R5** che deve essere svolta su un'area coperta (tettoia), e **l'operazione di recupero R5** devono essere svolte secondo quanto riportato nella relazione tecnica descrittiva delle modalità di gestione delle stesse;

STABILIRE che il presente provvedimento, costituisca parte integrante per la modifica e l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che verrà emessa da parte del Servizio Tutela delle Acque e dell'Aria, Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), di questa Direzione Ambiente e Pianificazione;

DISPORRE che il gestore in caso di inefficienza dell'impianto di frantumazione deve sospendere l'intera attività di recupero R5 e relativa messa in riserva di rifiuti inerti non pericolosi fino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, comunicando il tutto a questo Settore;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti nello stabilimento avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato nel D.M.A. 05/02/1998 smi e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare;

1. che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.6--7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M.A. n. 186/06;

2. che le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del DMA n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti.

In particolare le caratteristiche delle "m.p.s. "per l'edilizia", ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;

DISPORRE che la ditta ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- trasmissione con cadenza trimestrale di una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti indicati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

- comunicazione sui risultati dei controlli sui rifiuti conferiti ai fini della loro ammissibilità con indicazione degli eventuali carichi respinti e delle relative movimentazioni;

- nel caso in cui gli esiti analitici dovessero evidenziare contaminazione dei materiali, gli stessi dovranno essere obbligatoriamente conferiti e smaltiti, previo trasporto con mezzi all'uopo autorizzati, presso idonei impianti di discarica;

- Trasmissione dell'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno; il mancato o ritardato pagamento del diritto di iscrizione nei termini previsti, così come disposto dall'art. 3 co. 3 del D.M.A. n. 350/98, comporta in automatico la sospensione dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all' articolo 216, comma 3, del decreto legislativo 05/04/2016, n. 152 e il reato di cui all'art. 256 comma 1 lett. a) del T.U.A.;

- adempimenti e indicazioni previsti dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla tenuta e compilazione di formulari di identificazione per i rifiuti in entrata e in uscita dall'impianto;

DISPORRE che il deposito temporaneo di rifiuti prodotti dalle attività di gestione rifiuti autorizzate, deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183, comma 1, lett bb) del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii.;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di recupero R5 e relativa messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi, fatti salvi *“ogni altra autorizzazione(ad es. titoli edilizi), parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06”*, avvenga nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative e delle autorizzazioni richiamate nel presente atto, di seguito indicate:

1. D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) *parte quarta*, recante “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

parte III, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

parte V, recante “La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività”. In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni:

2. D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-3-4-5 del suddetto decreto;

3. D.lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

4. D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm. ii. “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...”;

5. Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi;

6. D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 ss.mm.ii. “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Carbone nel Comune di Sant'Agata Militello (ME), in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R5;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento al Servizio Tutela dell'Acqua e dell'Aria, Ufficio rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di questa Direzione Ambiente;

DISPORRE che la ditta provveda alla produzione di perizia giurata di tecnico abilitato, corredata da report fotografico, attestante la realizzazione delle eventuali opere nell'impianto, secondo gli elaborati progettuali presenti agli atti di questo Ufficio;

DISPORRE la produzione a questa Direzione Ambiente, entro **30 gg.** dalla notifica del presente provvedimento, di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi;

- DISPORRE** il gestore, all'atto della cessazione definitiva delle attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito in cui insiste l'impianto, ai sensi della parte IV del D.Lgs n. 152/06;
- DISPORRE** che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:
- a) alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;
- b) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
- DISPORRE** che l'iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti di legge.;
- Tale sospensione è efficace anche in assenza di un formale provvedimento, così come disposto all'art. 3 comma 3 del D.M.A. n. 350/98;
- DARE ATTO** che oltre ai casi in cui " *ope legis* " è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss. mm. ii.;
- DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;
- DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutivo;
- AVVERSO** il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 15/12/2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Istr. Amm Domenico Migliorato



Il Funzionario Responsabile del Servizio
Delega Funzioni D.D. n. 446 del 27/04/2022
d.ssa Rosa Arnò

